

Rapporto

numero

7203 R

data

27 settembre 2016

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 6 luglio 2016 concernente la richiesta di un credito
quadro netto di 13.362 milioni di franchi e l'autorizzazione alla spesa di
21.3 milioni di franchi per la progettazione e la realizzazione delle opere
necessarie per l'attuazione del servizio ferroviario regionale Ticino-
Lombardia (TILO) e la progettazione delle modifiche delle linee di
trasporto pubblico su gomma in vista dell'apertura della galleria di base
del Monte Ceneri**

1. INTRODUZIONE

Il servizio ferroviario regionale TILO è stato introdotto con enorme successo di clientela nel dicembre del 2004: in undici anni l'utenza è aumentata del 134%. Accanto al potenziamento dell'offerta, all'introduzione del nuovo materiale rotabile e all'estensione della rete, anche il miglioramento dell'accessibilità e dell'attrattività delle fermate è alla base di questo successo. In questo ambito sono stati portati a termine la ristrutturazione del nodo d'interscambio di Tenero nel 2004, lo spostamento della fermata di Riazzino-Cugnasco in prossimità del sottopasso della strada cantonale nel 2006, la ricostruzione dell'impianto della stazione di Castione-Arbedo nel 2010, la realizzazione della nuova fermata di Mendrisio S. Martino nel 2013 e la nuova fermata di Stabio nel 2014.

L'ottimizzazione e il potenziamento della rete di trasporto pubblico su gomma con funzione di raccolta e distribuzione dell'utenza sull'intero territorio - ricordiamo unicamente le ristrutturazioni più recenti delle reti del Luganese nel 2012, del Bellinzonese nel 2014 e del Mendrisiotto nel 2015 - hanno ulteriormente contribuito alla crescita della domanda su ferrovia.

Dopo la galleria di base del San Gottardo, inaugurata il 1. giugno di quest'anno, e il completamento della collegamento Mendrisio-Varese, atteso per fine 2017, che porteranno una maggiore affluenza di viaggiatori anche sui treni regionali, l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, prevista per il dicembre 2020, rappresenterà una pietra miliare anche per il sistema ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO). Per sfruttare al massimo i benefici di tale opera, Cantone e FFS hanno sviluppato per il 2020, un nuovo concetto d'esercizio, che prevede in particolare un potenziamento dei collegamenti tra Bellinzonese/Riviera, rispettivamente Locarnese e Lugano oltre ad un aumento dell'offerta di treni tra Mendrisio e Lugano, per far fronte ai problemi di sovraccarico della A2. Tale concetto d'esercizio permetterà, quindi, di abbattere i tempi di percorrenza tra il Sopraceneri e il Sottoceneri. Si tratta ora di passare all'attuazione degli altri interventi regionali per estendere i benefici delle opere finanziate dalla Confederazione. Il potenziamento dell'offerta ferroviaria comporterà anche un adattamento del servizio di trasporto pubblico su gomma.

2. LA “CITTÀ-TICINO”

Il sistema TILO è parte integrante di una rete di trasporti pubblici che deve rispondere in modo adeguato e sostenibile alle esigenze di mobilità della cosiddetta “Città-Ticino” che conta ca. 350'000 abitanti e 220'000 addetti, ed è costituita da tre aree (Locarnese e Vallemaggia, Bellinzonese e Tre Valli, Luganese e Mendrisiotto) che racchiudono un territorio diversificato. La parte meridionale del Cantone si incunea inoltre nella vicina Regione Lombardia, dove, in un raggio di soli 25 km dal confine svizzero, si conta una popolazione di 1.5 mio di abitanti. Le città di Como e Varese, che distano meno di 10 km dal confine, sono al centro di altrettanti agglomerati, funzionalmente legati soprattutto a quelli di Lugano e Chiasso-Mendrisio. Come con Chiasso-Mendrisio forma addirittura un unico agglomerato transfrontaliero.

Il fondovalle, ossia gli spazi al di sotto dei 600 m di altitudine, rappresenta soltanto il 15% dell'intera superficie cantonale (ca. 2'800 km²), ma ospita oggi ca. l'88% della popolazione e il 92% dei posti di lavoro. In questo spazio limitato il territorio libero da insediamenti è molto modesto.

La pianificata rete tram-treno del Luganese, la cui prima tappa Manno-Bioggio-Lugano centro è in fase di progettazione definitiva, permetterà di servire in modo più capillare l'agglomerato di Lugano, garantendo in particolare un servizio su ferro anche per le zone densamente insediate delle piane del Vedeggio, del Cassarate e dello Scairolo.

Al momento dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, si prevede in particolare di sviluppare i collegamenti tra Bellinzonese/Riviera risp. Locarnese e Lugano, che sfruttano il beneficio dei tempi di percorrenza ridotti, e di aumentare l'offerta di collegamenti tra Mendrisio e Lugano, per far fronte ai problemi di sovraccarico della A2.

Accanto ai potenziamenti dell'offerta previsti da FFS nel traffico a lunga percorrenza – in particolare con collegamenti veloci semiorari tra Lugano e il nord delle Alpi e orari per Milano – per TILO si prevedono in particolare:

- nuovi collegamenti semiorari sull'asse Locarno-Lugano(-Malpensa/Milano) attraverso la galleria di base del Monte Ceneri;
- collegamenti semiorari veloci sull'asse (Erstfeld-Biasca-Castione-)Bellinzona-Lugano(-Varese/Albate) nell'ora di punta in aggiunta ai collegamenti IC/EC;
- 4 treni all'ora per direzione (2 Regionali e 2 RegioExpress) tra Lugano e Mendrisio.

Per questo orizzonte si prospettano pure lo spostamento della fermata di S. Antonino, la realizzazione della nuova fermata di Minusio e, a seguito della riduzione del traffico ferroviario sulla linea di montagna del Monte Ceneri, anche delle due nuove fermate nella valle del Vedeggio (Bironico-Camignolo e Torricella-Taverne).

FFS, in accordo con l'Ufficio federale dei trasporti e il Cantone, ha già pianificato l'acquisto del materiale rotabile supplementare necessario, costituito da 3 composizioni FLIRT a 6 carrozze.

Un successivo potenziamento potrà permettere di attuare l'offerta TILO prevista a regime. Sono pianificati in particolare i seguenti adattamenti:

- estensione del cadenzato semiorario per il servizio RegioExpress Bellinzona-Lugano attraverso la galleria di base del Monte Ceneri su tutto l'arco della giornata;
- completamento del servizio semiorario Lugano - Rivera-Bironico fino a Bellinzona;
- passaggio al cadenzato di 15' tra Locarno e Bellinzona.

L'attuazione dell'offerta a regime presuppone, per quanto concerne l'infrastruttura, il completamento del 3° binario tra Giubiasco e Bellinzona e, per quanto concerne il materiale rotabile, l'acquisto da parte di FFS di ulteriori composizioni FLIRT a 6 carrozze.

Il potenziamento prospettato attorno al 2025 dovrà essere stabilito definitivamente anche in funzione dell'effettiva evoluzione dell'utenza che si potrà osservare con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri.

Per lo stesso orizzonte temporale è prevista la realizzazione della nuova fermata *Bellinzona Piazza Indipendenza*.

Il sistema TILO consentirà anche di collegare l'intero territorio della "Città-Ticino" alla rete delle città svizzere, lombarde ed europee e all'aeroporto internazionale di Milano-Malpensa.

3. INVESTIMENTI FFS ENTRO IL 2025

La galleria di base del Monte Ceneri, concepita quale elemento della trasversale alpina al S. Gottardo, costituirà l'elemento centrale della futura rete TILO.

Attorno a quest'opera, sono in corso o in fase di pianificazione diversi altri interventi atti a garantire le necessarie capacità in vista dell'aumento di treni merci, passeggeri a lunga percorrenza e regionali. A tale scopo le FFS, entro il 2025, investiranno in Ticino oltre 700 mio fr., finanziati interamente dalla Confederazione nell'ambito dei Programmi nazionali di sviluppo della rete ferroviaria (Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria – SIF e Sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria / Fase di ampliamento 2025 - PROSSIF 2025) e delle Convenzioni sulle prestazioni tra la Confederazione e le FFS (contributi destinati principalmente al mantenimento dell'infrastruttura - CP).

4. GLI INTERVENTI OGGETTO DEL CREDITO QUADRO

Con il credito quadro richiesto tramite il presente messaggio, s'intende garantire il finanziamento necessario per procedere con la realizzazione delle opere previste all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri come pure per una tempestiva pianificazione del complesso intervento della nuova fermata *Bellinzona Piazza Indipendenza*, in coordinazione con il progetto di completamento del 3° binario tra Giubiasco e Bellinzona.

Si tratta delle seguenti opere:

- rinnovo completo della fermata di Lugano-Paradiso;
- spostamento della fermata di S. Antonino e progettazione definitiva del relativo interscambio (da attuare successivamente);
- progettazione definitiva della nuova fermata Bellinzona Piazza Indipendenza;
- progettazione definitiva della nuova fermata Minusio.

Oltre a ciò si rende necessaria la progettazione di modifiche del servizio delle linee di trasporto pubblico su gomma, in funzione della ristrutturazione degli orari della rete TILO.

L'invito al Gran Consiglio a mettere in campo tutte le forze necessarie per far sì che questi investimenti possano permettere di sfruttare al massimo l'opera del secolo anche per il Canton Ticino.

5. FINANZIAMENTO

Con il Messaggio n. 7203 si chiede un credito quadro netto di 13.362 milioni di franchi e l'autorizzazione alla spesa di 21.3 milioni di franchi.

La seguente tabella riassume le uscite e le entrate per singolo oggetto (importi in mio fr., arrotondati).

Oggetto	Uscite	Entrate
Rinnovo completo della fermata di Lugano-Paradiso	5.655	-
Spostamento della fermata di S. Antonino	12.712	7.753
Progettazione definitiva dell'interscambio di S. Antonino	0.106	0.037
Progettazione definitiva nuova fermata di Bellinzona Piazza Indipendenza	1.850	-
Progettazione definitiva nuova di Minusio	0.354	0.124
Progettazione delle modifiche del servizio di trasporto pubblico su gomma	0.600	-
TOTALE	21.277	7.914

Le uscite raggiungono i 21.3 mio fr. Le entrate ammontano a ca. 7.9 mio fr. L'onere netto a carico del Cantone ammonta dunque al massimo a 13.4 mio fr.

6. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto, la Commissione della gestione e delle finanze sostiene le opere necessarie per l'attuazione del servizio ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO) e la progettazione delle modifiche delle linee di trasporto pubblico su gomma, in vista dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri. Si osserva che in questo specifico caso non si tratta d'investimenti che creano maggiori oneri di gestione; anzi, essi permettono di incrementare il numero di utenti e, di conseguenza, di contribuire più incisivamente alla copertura dei costi. Pertanto, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accordare il credito quadro netto di 13.362 milioni di franchi e l'autorizzazione alla spesa di 21.3 milioni di franchi, approvando il presente rapporto unitamente al messaggio n. 7203 del 6 luglio 2016 con il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Daniele Caverzasio, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Dadò - Denti - Durisch - Farinelli - Garobbio -

Gianora - Guerra - Kandemir Bordoli -

Pini - Pinoja - Quadranti